

Allegato B – Servizio Civile Universale all'estero

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ESTERO - anno 2022

TITOLO DEL PROGETTO:
PACE E DIALOGO SOCIALE PROMOSSI DAI GIOVANI

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:
G - Estero: promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo; promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità di italiani / Cooperazione allo sviluppo (...)

DURATA DEL PROGETTO:
12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto ha l'obiettivo di **rafforzare l'impatto delle attività della Croce Rossa per la promozione della Pace e del Dialogo nei paesi del Mediterraneo, in Georgia e in Montenegro a sostegno della popolazione vulnerabile, favorendo la partecipazione dei giovani.**

Le Società Nazionali della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa sono presenti in 192 Paesi, tra i quali Montenegro, Georgia, e Spagna (sede del CCM).

Queste organizzazioni umanitarie indipendenti, imparziali e neutrali hanno uno statuto giuridico speciale: in ogni Paese può essercene una sola. La Società nazionale dev'essere inoltre ufficialmente riconosciuta dallo Stato e dal Comitato internazionale della Croce Rossa (CICR).

Tra le Società Nazionali e i relativi Paesi c'è un legame particolare: la Società Nazionale ha il cosiddetto ruolo di ausiliaria dei poteri pubblici. Ciò significa che le Società Nazionali aiutano le autorità statali ad assistere le persone svantaggiate e bisognose sia sul posto che all'estero e a tutelarne la salute e la dignità.

Ogni Società Nazionale dispone di una rete di volontari e di collaboratori e offre un'ampia gamma di prestazioni adattate alle necessità del Paese in tempi di pace e di guerra.

I compiti delle Società Nazionali sono:

- Prevenzione e aiuto in caso di catastrofe
- Aiuto alle vittime di conflitti armati
- Corsi di primo soccorso
- Sostegno a persone anziane, svantaggiate e migranti
- Servizi di ricerca
- Custodia di bambini e altre offerte di sostegno
- Assistenza sanitaria e promozione della salute
- Servizi di salvataggio e soccorso
- Consulenza e corsi
- Servizi trasfusionali
- Diffusione di conoscenze sul Movimento internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa, sui sette Principi fondamentali e sul Diritto Internazionale Umanitario

Le Società Nazionali della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa si sostengono tra di loro a seconda delle possibilità, delle risorse e delle competenze di cui dispongono. Questa profonda solidarietà caratterizza il Movimento Internazionale.

Il progetto intende raggiungere i seguenti obiettivi specifici:

- **Obiettivo specifico 1:** Rafforzare i legami strategici e operativi con le Società Nazionali per potenziare l'efficacia del proprio impatto a livello territoriale a favore della popolazione vulnerabile, favorendo la partecipazione giovanile.

Saranno realizzate analisi e identificate strategie di azione efficaci per consolidare le collaborazioni a livello locale, le modalità di coinvolgimento dei giovani, e avere un significativo maggiore impatto nella realizzazione dei progetti a sostegno delle persone più fragili.

- **Obiettivo specifico 2:** Potenziare gli strumenti delle Società Nazionali per promuovere la Pace, il Dialogo e la partecipazione dei giovani e dei beneficiari.

Saranno potenziati gli strumenti attraverso il trasferimento di conoscenze, la partecipazione a cluster e reti e il rafforzamento delle relazioni con le controparti locali.

Il rafforzamento della capacity building genererà un effetto a cascata che ricadrà sui beneficiari dei progetti di assistenza realizzati dalle società nazionali della CRI, per favorire la diminuzione delle disuguaglianze nei paesi di intervento e promuovere la coesione sociale.

Indicatori misurabili	Risultati Attesi	Impatto
N. mappature dei bisogni	Almeno 1 mappatura dei bisogni realizzata in ognuno dei Paesi coinvolti. Tot. 3 mappature	Potenziato l'impatto sul territorio per contrastare le disuguaglianze e promuovere la coesione sociale attraverso il rafforzamento delle azioni messe in atto dalla Croce Rossa a favore della popolazione vulnerabile e rafforzando la partecipazione dei giovani.
N. piani di azione strategica	Almeno 1 documento di azione strategica elaborato in ognuno dei Paesi coinvolti. Tot. 3 piani di azione strategica	
N. Strumenti di comunicazione e di promozione della partecipazione sociale, con particolare riferimento ai giovani	Almeno 2 strumenti di comunicazione e di promozione della partecipazione sociale, con particolare riferimento ai giovani, rafforzati in ognuno dei Paesi coinvolti. Tot. 6 strumenti rafforzati	
N. analisi dell'impatto dei progetti realizzati dalla Società Nazionale	Almeno 1 analisi dei progetti realizzati dalla Società Nazionale in ognuno dei Paesi coinvolti. Tot. 3 documenti di analisi	
N. rapporti/documenti di policy che propongano nuove strategie e pratiche	Almeno 1 rapporto/documento di policy che propongano nuove strategie e pratiche definito in ognuno dei Paesi coinvolti. Tot. 3 rapporti/documenti di policy	

N. nuove piattaforme di collaborazione e legami strategici, con il coinvolgimento dei giovani	Almeno 3 nuove piattaforme di collaborazione e legami strategici, con il coinvolgimento dei giovani, in ognuno dei Paesi di realizzazione. Tot. 9 nuove piattaforme di collaborazione
---	---

Il progetto contribuisce alla piena realizzazione del programma LA CRI PROMUOVE LA PACE E IL DIALOGO SOCIALE ALL'ESTERO.
 In linea con il programma, insiste sull'Ambito J - *Promozione della pace e diffusione della cultura dei diritti e loro tutela, anche per la riduzione delle ineguaglianze e delle discriminazioni.*
 Concorre al raggiungimento degli Obiettivi dell'Agenda 2030 n. 16 "pace, giustizia e istituzioni forti" e n. 10 "Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni" potenziando le azioni di promozione della Pace e del Dialogo messe in atto dalla Croce Rossa nei Paesi del Mediterraneo, in Georgia e in Montenegro a favore della popolazione vulnerabile per contrastare le disuguaglianze e rafforzare la coesione sociale, favorendo la partecipazione giovanile.
 La Croce Rossa promuove la cittadinanza attiva e supporta lo sviluppo del giovane come agente di cambiamento e promotori di una cultura di Pace e di Dialogo.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

ATTIVITÀ	RUOLO SPECIFICO VOLONTARI SCU
Analisi delle esigenze, identificazione e formulazione della proposta di progetto	1. Supporto nella identificazione degli stake holders
	2. Supporto alla raccolta dei dati
	3. Supporto alla definizione operativa delle attività in relazione in relazione all'analisi dei bisogni emersi in fase di ricerca
Rafforzamento del partenariato con la Società Nazionale partner attraverso il supporto nella valutazione delle strategie di partecipazione e comunicazione delle SN	4. Supporto alla gestione delle comunicazioni con la Società Nazionale partner di progetto
	5. Supporto alla raccolta e all'analisi dei dati
	6. Supporto alla definizione dei parametri di analisi per le chiavi di progetto ('partecipazione', anche giovanile, e 'comunicazione'), in linea con i documenti strategici istituiti dalla SN, dalla FICR, e da altri organismi internazionali rappresentativi all'interno del Movimento
Partecipazione e supporto per l'implementazione di iniziative di capacity building attraverso il trasferimento delle conoscenze.	7. Partecipazione alla discussione finale dei risultati con la SN e supporto alla definizione dell'orientamento strategico del progetto, nel pieno rispetto delle priorità della Società Nazionale partner di progetto
	8. Supporto alla identificazione degli aspetti e delle pratiche di gestione meno consolidate secondo le chiavi di lettura della partecipazione e della comunicazione
	9. Supporto nella pianificazione della/e strategia/e, e attività di supporto specifiche secondo gli aspetti e pratiche analizzate, secondo quanto previsto dalla descrizione dell'attività

Partecipazione a reti e cluster per rafforzare le sinergie sul territorio	10. Supporto all'analisi delle strategie e delle attività delle reti e dei cluster ai quali la CRI aderisce, secondo la chiave di lettura proposta, per poter contribuire alla valutazione della loro aderenza al proposito di supporto al 'capacity building' della Società Nazionale partner
	11. Supporto alla stesura di eventuali proposte di integrazione delle strategie e delle attività delle reti e dei cluster perché la loro azione aderisca ancora maggiormente alle esigenze specifiche della Società Nazionale partner fatte emergere dal progetto
	12. Supporto al Delegato nella preparazione della/e nuova/e proposta/e di adesione a nuove reti, in tutti i suoi aspetti, compresi, se l'attività andrà a buon fine, l'attività di follow-up sulle proposte
Rafforzamento relazioni con le controparti locali	13. Supporto nella preparazione dei documenti di sintesi delle esperienze di progetto e documenti di rapporto da condividere con le controparti
	14. Supporto per le attività di condivisione e di raccolta dei riscontri
	15. Supporto nella definizione delle azioni future sulla base dei riscontri.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

- **Società Nazionale Georgia** Egnate Ninoshvili Str. GEORGIA
- **The Centre for the Cooperation in the Mediterranean** Avenida Portal de Angel Spagna
- **Società Nazionale - Red Cross of Montenegro** Via Jovana Tomasevia Podgoria – Montenegro MONTENEGRO
- **Comitato Nazionale CRI - EX FARO U.O. Volontariato e SCU** VIA VIRGINIA AGNELLI ROMA

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Numero posti vitto e alloggio:

- **Società Nazionale Georgia** Egnate Ninoshvili Str. GEORGIA – **1 con vitto e alloggio**
- **The Centre for the Cooperation in the Mediterranean** Avenida Portal de Angel Spagna – **1 con vitto e alloggio**
- **Società Nazionale - Red Cross of Montenegro** Via Jovana Tomasevia Podgoria – Montenegro MONTENEGRO – **2 con vitto e alloggio**
- **Comitato Nazionale CRI - EX FARO U.O. Volontariato e SCU** VIA VIRGINIA AGNELLI ROMA – **4 con vitto e alloggio**

Modalità:

Gli operatori volontari, in ognuna delle sedi di progetto all'estero, saranno accolti in un alloggio che presenta condizioni di comfort e standard di sicurezza accertati. L'alloggio è raggiungibile con mezzi di trasporto messi a disposizione dall'Ente proponente il Progetto. Gli operatori volontari concorderanno con l'Operatore Locale di progetto in loco eventuali particolari necessità relative al vitto che sarà garantito direttamente dall'Ente. Gli operatori volontari avranno a disposizione un fondo cassa per le spese alimentari quotidiane così da poter venire maggiormente incontro alle loro esigenze e preferenze alimentari.

MESI DI PERMANENZA ALL'ESTERO, MODALITÀ E TEMPI DI EVENTUALI RIENTRI IN ITALIA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il progetto prevede la permanenza all'estero degli operatori volontari di servizio civile per un periodo minimo di 9 mesi. L'espatrio è previsto orientativamente alla fine del secondo mese di servizio. La possibilità di ulteriori rientri in Italia verrà concordata con gli operatori volontari interessati al verificarsi di problemi legati allo svolgimento del progetto, problemi disciplinari, problemi legati al visto di permanenza nel paese straniero, per motivi familiari o di salute.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Non ci sono particolari obblighi a cui sono soggetti gli operatori volontari, tuttavia, viste le caratteristiche del progetto e dell'Ente, agli operatori volontari viene richiesto:

- di rispettare usi e costumi locali;
- di mantenere un comportamento e uno stile di vita improntato alla sobrietà, responsabile e collaborativo rispetto alla presenza, alla proposta educativa dell'Ente, al lavoro degli operatori in loco e nel rapporto con i destinatari e i beneficiari;
- elevato spirito di adattabilità e flessibilità oraria;
- di usufruire dei giorni di permesso durante l'eventuale chiusura della sede di attuazione del progetto SCU;
- di essere disponibili a svolgere attività di progetto durante il fine settimana;
- di attenersi alle disposizioni impartite dai referenti dell'Ente e/o dei partner locali e dai loro livelli di coordinamento, osservando attentamente le indicazioni soprattutto in materia di prevenzione dei rischi sociali, ambientali, e di tutela della salute;
- di comunicare al proprio responsabile in loco qualsiasi tipo di spostamento al di là di quelli già programmati e previsti dal progetto;
- di partecipare a incontri/eventi di sensibilizzazione e di testimonianza ai temi della promozione dei diritti umani, della solidarietà internazionale e delle tematiche affrontate;
- di rispettare i Regolamenti interni di Croce Rossa Italiana e della Federazione internazionale delle Società della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa (FICR).

Giorni di servizio settimanali ed orario: 5 giorni a settimana, 25 ore settimanali.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:**1. Eventuali crediti formativi riconosciuti**

No

2. Eventuali tirocini riconosciuti

No

3. Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio

Attestazione/certificazione delle competenze da Ente Terzo.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

La selezione dei candidati avverrà attraverso la valutazione dei titoli presentati e il colloquio. A tal fine è stata predisposta una scala di valutazione che esprime il punteggio sulla base centesimale, di cui:

- Massimo **40** punti attribuibili al candidato in base ai titoli presentati attraverso la domanda di candidatura e gli allegati;
- Massimo **60** punti attribuibili in base ai risultati del colloquio.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La Formazione Generale degli operatori volontari sarà erogata nelle sedi di svolgimento del servizio

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La Formazione Specifica degli operatori volontari sarà erogata nelle sedi di svolgimento del servizio.

Tecniche e metodologie di realizzazione previste (*)

Per lo svolgimento della formazione, sia essa generale o specifica, saranno utilizzate metodologie differenti che permetteranno di strutturare unità di apprendimento efficaci al fine di massimizzare le opportunità di cambiamento nelle diverse aree del sapere, saper fare e saper essere. In particolare, si utilizzerà una formazione blended, che preveda, cioè, il ricorso alla formazione online per massimo il 50% della durata dell'intero percorso formativo (30% massimo in modalità asincrona) e per la restante parte formazione in presenza.

In entrambe le modalità di svolgimento della formazione si intende adottare un approccio suddiviso in 3 fasi:

- **Dissonanza cognitiva:** si propongono stimoli in grado di aumentare il grado di consapevolezza circa il gap di apprendimento che si propone di colmare individuando chiari obiettivi di cambiamento;
- **Apprendimento in ambiente strutturato:** si propongono situazioni e stimoli in grado di facilitare la maturazione e/o il cambiamento di conoscenze, abilità e competenza (tecniche e trasversali) in un ambiente strutturato e in cui sono presenti stimoli tutti sotto il controllo del formatore;
- **Generalizzazione:** si propone di testare gli apprendimenti maturati in ambiente strutturato

nell'ambiente reale in cui tali apprendimenti saranno richiesti in funzione delle specifiche attività che si devono svolgere.

All'interno di ciascuna fase dell'approccio descritto si adatterà un mix di tecniche e strumenti didattici. A solo titolo esemplificativo e non esaustivo, si presentano di seguito alcuni di questi "mix" suddivisi per l'ambito del sapere:

- per formazioni riguardo l'ambito del saper essere si ricorrerà in maniera preponderante a tecniche e strumenti laboratoriali/esperienziali, in cui il focus del formatore ricadrà sui processi interni alla persona e su quelli relazionali al fine di sviluppare consapevolezza circa il proprio sistema valoriale e gli schemi di decision-making adottati;
- per formazioni riguardo l'ambito del saper fare si ricorrerà in maniera preponderante al ricorso di tecniche e strumenti trasmissivi da un lato e afferenti al 'learning by doing' dall'altro, in cui il focus del formatore ricade sulla capacità delle persone di replicare procedure e operazioni concrete;
- per formazioni riguardo l'ambito del sapere si ricorrerà in maniera preponderante al ricorso di tecniche e strumenti del 'cooperative learning', al fine di aumentare le probabilità che le nuove conoscenze si consolidino in memoria e siano facilmente accessibili.

In tutte le fasi della formazione e a prescindere dallo stile personale di ciascuno, i formatori in Croce Rossa Italiana adatteranno una pratica formativa concentrata sulle esigenze specifiche di ciascun partecipante, avendo a disposizione gli strumenti personali e tecnici per consentire anche a chi dovesse mostrare maggiori difficoltà di apprendimento di raggiungere gli obiettivi formativi e vivere un'esperienza gratificante.

Sarà pertanto competenza dei nostri formatori:

- rimodulare il metodo adottato in funzione dei bisogni specifici di apprendimento;
- consegnare in maniera costante e strutturata feedback sul processo e sul contenuto dell'apprendimento;
- utilizzare un vocabolario e un lessico orientato al 'positive solving'.

VALUTAZIONE FORMATIVA:

La valutazione, considerata come un processo e non un singolo atto, permetterà al discente di valutare il proprio grado di apprendimento degli obiettivi formativi durante tutta la durata del corso. La valutazione formativa prevede momenti di autovalutazione da parte del discente, di valutazione tra pari (tra discenti) e di valutazione con il tutor. Gli strumenti e le tecniche di cui i formatori potranno disporre per adempiere a tale scopo sono:

- il questionario di autovalutazione, il dialogo e il 'positive solving' per la valutazione degli obiettivi contributivi.

Moduli della formazione e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo (*)

MODULO 1: FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI IN PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE, CORSO DI FORMAZIONE SULLA SICUREZZA SUL LAVORO D.LGS 81/08

Durata: 8 ore

MODULO 2: Corso di accesso in CRI per gli Operatori Volontari in Servizio Civile

Durata: 8 ore

MODULO 3: STORIA, DIU, MOVIMENTO INTERNAZIONALE, STRATEGIA 2020, CULTURA ASSOCIATIVA E CODICE ETICO:

Durata: 12 ore

MODULO 4: COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Durata: 12 ore

MODULO 5: I CARE

Durata: 8 ore

MODULO 6: CONTESTO PAESE DI DESTINAZIONE, CONFRONTO CON DELEGATI DI RIFERIMENTO

Durata: 8 ore

MODULO 7: EMPOWERMENT E SVILUPPO DELLA GIOVENTU'

Durata: 8 ore

MODULO 8: OPERATORE DI EDUCAZIONE ALLA PACE

Durata: 8 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

LA CRI PROMUOVE LA PACE E IL DIALOGO SOCIALE ALL'ESTERO

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

F - Obiettivo 10 Agenda 2030 - Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

K - Obiettivo 16 Agenda 2030 - Pace, giustizia e istituzioni forti

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

J - Promozione della pace e diffusione della cultura dei diritti e loro tutela, anche per la riduzione delle ineguaglianze e delle discriminazioni